



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 54 del 12/09/2019

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2018

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di Settembre alle ore 14:00, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Del Ben Daniele la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Baselice.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	DEL BEN DANIELE	X	
<u>2</u>	Vicesindaco	VENGHI CLAUDIO	X	
<u>3</u>	Assessore	ORENI MONICA		X
<u>4</u>	Assessore	CONTI GIOVANNI		X
<u>5</u>	Assessore	GUANI CRISTINA	X	

PRESENTI: 3 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2018

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 10 agosto 2014 è stato approvato il D.Lgs. n. 126 che integra e modifica il precedente D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi; tale decreto è entrato in vigore il 12 settembre 2014, con effetti dal 1° gennaio 2015;
- il citato D.Lgs. n. 118/2011 nella sua versione attuale, stabilisce che le Amministrazioni siano chiamate a redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4 del sopracitato D.Lgs. n. 118/2011);
- le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile hanno previsto l'obbligatorietà per gli enti locali di attivare un sistema integrato delle registrazioni economico patrimoniali con quelle di contabilità finanziaria ed il Comune di Rosate sta adeguando il proprio sistema informativo sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;

Considerato che:

- il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 costituisce il secondo Bilancio consolidato previsto dalle norme di contabilità pubblica per gli enti locali e presenta ancora, pertanto, un carattere sperimentale in linea con le norme citate in precedenza e con la metodologia adottata a livello nazionale per introdurre l'armonizzazione contabile degli enti pubblici;
- il Bilancio consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico patrimoniale;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 20/12/2018 è stata effettuata la ricognizione dell'area di consolidamento per l'esercizio 2018 in conformità alle disposizioni riportate nel citato D.Lgs. n. 118/2011, allegato n.4/4 al D.Lgs. stesso nella sua versione vigente e sono stati approvati due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione: Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Rosate e Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica inclusi nel Consolidamento;
- il Bilancio consolidato 2018 del Comune di Rosate include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

Organismo partecipato	% posseduta	Metodo di consolidamento
Società partecipate		
S.A.S.O.M. S.r.l.	14,45%	Proporzionale
CAP HOLDING	0,1282%	Proporzionale
AMIAQUE S.r.l.	0,1282%	Proporzionale
Enti strumentali partecipati		
FONDAZIONE PER LEGGERE BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	1,1287%	Proporzionale
FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	20,00%	Proporzionale

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Rosate attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2018;

Visto lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2018, (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Nota Integrativa al Bilancio (**Allegato B**), che fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs 118/2011;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Preso atto, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario;

Dato atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa al Revisore dei Conti per la resa del parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Bilancio consolidato dell'anno 2018 del Comune di Rosate (Allegato A parte integrante), unitamente alla Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa (Allegato B parte integrante);
2. Di trasmettere copia della presente al Revisore dei Conti per gli adempimenti di cui al comma 1 - lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
3. Di sottoporre il presente atto, corredato dalla Relazione del Revisore dei Conti, all'approvazione del Consiglio Comunale.

Inoltre, al fine di poter presentare al Consiglio Comunale lo schema di Bilancio Consolidato e i relativi allegati nei termini stabiliti dalla legge, con votazione separata

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Del Ben Daniele

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Baselice

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

Settore Finanziario - Tributi e Personale Economico
Finanziario

PROPOSTA DI GIUNTA N. 58 DEL 11/09/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

12/09/2019

Il Responsabile
DONINOTTI LORENA MARIA /
ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

Settore Finanziario - Tributi e Personale Economico
Finanziario

PROPOSTA DI GIUNTA N. 58 DEL 11/09/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2018

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

ANNO	DEBITORE / CREDITORE	COD BILANCIO	CAPITOLO	NUMERO	IMPORTO

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

12/09/2019

Il Responsabile
DONINOTTI LORENA MARIA / ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



Comune di Rosate
(Città Metropolitana di Milano)

**SCHEMA BILANCIO
CONSOLIDATO**

ANNO 2018

Allegato A

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

al D.Lgs 118/2011

		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.391.526	2.532.354		
2	Proventi da fondi perequativi	352.803	331.000		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	249.669	351.428		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	216.878	169.692		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	32.791	181.736		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.693.936	2.455.615	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	180.717	170.037		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	331.773	320.869		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.181.446	1.964.709		
5	(+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.154	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	115.427	101.574	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	204.882	290.149	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		6.009.397	6.062.120		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	92.019	63.832	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.026.067	3.132.649	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	53.623	43.318	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	566.087	327.110		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	554.100	325.939		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	11.987	1.171		
13	Personale	1.323.483	1.316.039	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.063.674	659.060	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	57.819	9.102	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	468.747	452.251	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	47.787	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	537.108	149.920	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.882	1.137	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	78.627	60.228	B12	B12
17	Altri accantonamenti	18.643	18.313	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	170.868	220.807	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		6.394.973	5.840.219		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-	385.576		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	15.356	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	15.356		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	8.131	9.413	C16	C16
Totale proventi finanziari		8.131	24.769		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	30.887	37.150	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	15.757	29.834		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	15.130	7.316		
Totale oneri finanziari		30.887	37.150		
totale (C)		22.756	12.381		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	735	-	D19	D19
totale (D)		735	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	323.426	-	E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	127.705	183.506		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
totale proventi		451.131	183.506		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	-	-	E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	57.737	78.710		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	81	-		E21d
totale oneri		57.818	78.710		
Totale (E) (E20-E21)		393.313	104.796		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		15.754	314.316		
26	Imposte (*)	71.998	70.425	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		87.752	243.891	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	411	-		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

al D.Lgs 118/2011

		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	846	1.333	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.152	6.711	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	973.590	914.486	BI4	BI4
5	avviamento	-	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	51.459	18.139	BI6	BI6
9	altre	15.900	22.567	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.057.947	963.236		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	3.079.160	2.993.916		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	583.619	581.703		
1.3	Infrastrutture	2.495.541	2.412.213		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.705.112	7.700.299		
2.1	Terreni	876.145	876.145	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	6.457.652	6.437.505		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	65.957	75.517	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	31.320	29.874	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	1.279	2.519		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	43.940	20.788		
2.7	Mobili e arredi	44.978	42.045		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	183.841	215.906		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.898	14.156	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	10.801.170	10.708.371		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	19.631	8.836	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	1.181	1.483	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	-	-	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	18.450	7.353		
2	Crediti verso	1.064	1.156	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	di cui entro i 12 mesi:	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
	di cui entro i 12 mesi:	-	-		
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
	di cui entro i 12 mesi:	-	-		
d	altri soggetti	1.064	1.156	BIII2c BIII2d	BIII2d
	di cui entro i 12 mesi:	775	673		
3	Altri titoli	38.072	17	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	58.767	10.009		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.917.884	11.681.616		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	9.530	10.258	CI	CI
	Totale	9.530	10.258		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	13.517	738.869		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	13.517	732.678		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	6.191		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.952	47.334		
a	verso amministrazioni pubbliche	11.254	46.899		
b	imprese controllate	-	-		CI2
c	imprese partecipate	-	-	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	698	435		
3	Verso clienti ed utenti	432.533	551.979	CI1	CI1
4	Altri Crediti	684.212	253.244	CI5	CI5
a	verso l'erario	76.721	122.586		
b	per attività svolta per c/terzi	17.253	41.336		
c	altri	590.238	89.322		
	di cui oltre i 12 mesi:	-	-		
	Totale crediti	1.142.214	1.591.426		
III	<u>IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	2.174.564	1.662.772		
a	Istituto tesoriere	2.174.564	1.662.772		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	517.934	444.284	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	104	115	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	2.692.602	2.107.171		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.844.346	3.708.855		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	13.760	1.557	D	D
2	Risconti attivi	10.138	31.791	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	23.898	33.348		
	TOTALE DELL'ATTIVO	15.786.128	15.423.819		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

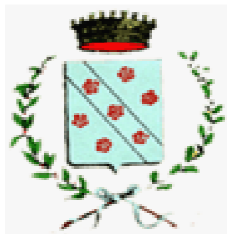
al D.Lgs 118/2011

		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	11.292.738	10.759.714	AI	AI
II	Riserve	1.887.661	1.635.526		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	918.532	794.619	AVII, AVII	AVII
b	da capitale	380.650	252.428	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	588.479	588.479		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	87.752	243.891	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		13.092.647	12.639.131		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		14.346	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		411	-		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		14.757	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) (3)		13.092.647	12.639.131		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	8.882	6.075	B2	B2
3	altri	326.170	236.390	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		335.052	242.465		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		112.729	110.605	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		112.729	110.605		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	677.410	825.694		
a	prestiti obbligazionari	45.537	56.126	D1e D2	D1
	di cui oltre i 12 mesi:	45.537	-		
b/v	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	di cui oltre i 12 mesi:	-	-		
c	verso banche e tesoriere	363.813	432.836	D4	D3 e D4
	di cui oltre i 12 mesi:	275.313	123.323		
d	verso altri finanziatori	268.060	336.732	D5	
	di cui oltre i 12 mesi:	268.060	-		
2	Debiti verso fornitori	1.023.141	1.093.771	D7	D6
3	Acconti	42.399	57.492	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	115.287	74.118		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	22.916	26.670		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	92.371	47.448		
5	altri debiti	268.967	290.505	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	22.768	10.520		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.057	28.708		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	24.947	24.947		
d	altri	182.195	226.330		
	di cui oltre i 12 mesi:	343	-		
TOTALE DEBITI (D)		2.127.204	2.341.580		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		28.827	3.273	E	E
Risconti passivi		89.669	86.765	E	E
1	Contributi agli investimenti	81.584	81.583		
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	da altri soggetti	81.584	81.583		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	8.085	5.182		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		118.496	90.038		
TOTALE DEL PASSIVO		15.786.128	15.423.819		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	844.860	510.367		
2)	beni di terzi in uso	-	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		844.860	510.367		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016



BILANCIO CONSOLIDATO

2018

PREMESSA

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Comune di Rosate rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2018, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con Delibera di Giunta n. 122 del 20/12/2018.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Rosate intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs. 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2018 del Comune di Rosate costituisce il secondo documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Comune di Rosate, in grado di fornire una rappresentazione aggregata delle proprie partecipazioni societarie. Il perimetro di consolidamento che fa capo al Comune di Rosate comprende le società di capitali e gli enti come dettagliato nella tabella seguente.

Organismo partecipato	% posseduta	Metodo di consolidamento
Società partecipate		
S.A.S.O.M. S.r.l.	14,45%	Proporzionale
CAP HOLDING	0,1282%	Proporzionale
AMIACQUE S.r.l.	0,1282%	Proporzionale
Enti strumentali partecipati		
FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	1,1287%	Proporzionale
FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	20,00%	Proporzionale

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1) Premessa

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato ed è coerente con le Linee Guida per la relazione dei Revisori sul bilancio consolidato degli enti territoriali per l'esercizio 2018, approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con Deliberazione n. 18/SEZAUT/2019/INPR del 24 luglio 2019.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Rosate parte dall'adozione della Delibera di Giunta n. 122 del 20/12/2018 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2018. Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

Elenco 1 – Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% posseduta direttamente	% posseduta complessiva	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
Società partecipate								
S.A.S.O.M. S.r.l.	Via Antonio Meucci 2, Gaggiano (MI) - CS: € 293.695 i.v. - CF / P.IVA 13264390157	1. Diretta	SI	SI	14,45%	14,45%	14,45%	
E.E.S.C.O. S.r.l. in liquidazione	Via Vitali 41, Marcallo con Casone (MI) - CS: € 150.000 - CF / P.IVA 04813570969	1. Diretta	NO	NO	1,1173%	1,1173%	1,1173%	4. Altro
CAP HOLDING	Via del Mulino 2 Palazzo U 10, Assago (MI) - CS: € 571.381.786 - CF / P.IVA 13187590156	1. Diretta	SI	SI	0,1282%	0,1282%	0,1282%	
AMIAQUE S.r.l.	Via Rimini 34/36, Milano (MI) - CS: € 23.667.606 - CF / P.IVA 03988160960	2. Indiretta	SI	SI	0,1282% (indirettamente e tramite CAP Holding)	0,1282%	0,1282%	
Enti strumentali partecipati								
FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	Piazza Marconi 1, Abbiategrasso (MI) - CS: € 59.000 i.v. - CF 05326650966 - P.IVA 06277160963	1. Diretta	-	-	0,1287%	0,1287%	0,1287%	
FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	Via Dante Alighieri 4, Morimondo (MI) - CS: € 64.557 - CF 90014970157 - P.IVA 13117740152	1. Diretta	-	-	20,00%	20,00%	20,00%	

Si rileva la presenza di gruppi intermedi con la presenza nel perimetro della società CAP Holding che consolida a sua volta la società Amiacque S.r.l.

Elenco 2 – Perimetro consolidamento

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	% posseduta	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate negli ultimi tre anni	% ricavi del Comune su ricavi propri
Società partecipate						
S.A.S.O.M. S.r.l.	Via Antonio Meucci 2, Gaggiano (MI) - CS: € 293.695 i.v. - CF / P.IVA 13264390157	14,45%	Proporzionale	€ 2.866.375	nessuna	8,29%
CAP HOLDING	Via del Mulino 2 Palazzo U 10, Assago (MI) - CS: € 571.381.786 - CF / P.IVA 13187590156	0,1282%	Proporzionale	€ 43.356.169	nessuna	0,00%
AMIAQUE S.r.l.	Via Rimini 34/36, Milano (MI) - CS: € 23.667.606 - CF / P.IVA 03988160960	0,1282%	Proporzionale	€ 24.194.895	nessuna	0,00%
Enti strumentali partecipati						
FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	Piazza Marconi 1, Abbategrasso (MI) - CS: € 59.000 i.v. - CF 05326650966 - P.IVA 06277160963	1,1287%	Proporzionale	€ 255.366	nessuna	0,49%
FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	Via Dante Alighieri 4, Morimondo (MI) - CS: € 64.557 - CF 90014970157 - P.IVA 13117740152	20,00%	Proporzionale	€ 101.277	nessuna	0,00%

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, la necessaria uniformità dei bilanci viene garantita dall'adozione da parte loro della contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm..

Successivamente, con note agli atti sono state comunicate agli organismi compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione al Comune dei bilanci dell'esercizio 2018 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

A seguito dei dati trasmessi dalle società comprese nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme giuscontabili vigenti, sono emerse le seguenti risultanze:

Comune di Rosate

2) Il risultato economico del Gruppo Comune di Rosate 2018

Il bilancio consolidato del Comune di Rosate si chiude con un risultato economico negativo di euro 87.752 (di cui una perdita di euro 411 di pertinenza di terzi). L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria. Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Rosate:

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	€ 4.089.500	€ 1.919.897	€ 6.009.397
Costi della produzione	€ 4.546.413	€ 1.848.560	€ 6.394.973
Risultato della gestione operativa	-€ 456.913	€ 71.337	-€ 385.576
Proventi e oneri finanziari	-€ 11.300	-€ 11.456	-€ 22.756
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0	-€ 735	-€ 735
Proventi e oneri straordinari	€ 393.394	-€ 81	€ 393.313
Imposte sul reddito	€ 51.941	€ 20.057	€ 71.998
Risultato di esercizio	-€ 126.760	€ 39.008	-€ 87.752

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro-classi:

Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 2.391.526	39,80%
Proventi da fondi perequativi	€ 352.803	5,87%
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 249.669	4,15%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 2.693.936	44,83%
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 1.154	0,02%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 115.427	1,92%
Altri ricavi e proventi diversi	€ 204.882	3,41%
Totale della Macro-classe A	€ 6.009.397	100,00%

Comune di Rosate

Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 92.019	1,44%
Prestazioni di servizi	€ 3.026.067	47,32%
Utilizzo beni di terzi	€ 53.623	0,84%
Trasferimenti e contributi	€ 566.087	8,85%
Personale	€ 1.323.483	20,70%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.063.674	16,63%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 1.882	0,03%
Accantonamenti per rischi	€ 78.627	1,23%
Altri accantonamenti	€ 18.643	0,29%
Oneri diversi di gestione	€ 170.868	2,67%
Totale della Macro-classe B	€ 6.394.973	100,00%

Proventi e oneri finanziari

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 0	0,00%
Altri proventi finanziari	€ 8.131	100,00%
Totale proventi finanziari	€ 8.131	100,00%
Interessi passivi	€ 15.757	51,01%
Altri oneri finanziari	€ 15.130	48,99%
Totale oneri finanziari	€ 30.887	100,00%
Totale della Macro-classe C		-€ 22.756

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	€ 0	100,00%
Svalutazioni	€ 735	100,00%
Totale della Macro-classe D	-€ 735	100,00%

Comune di Rosate

Proventi e oneri straordinari

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 323.426	71,69%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 127.705	28,31%
Plusvalenze patrimoniali	€ 0	0,00%
Altri proventi straordinari	€ 0	0,00%
Totale proventi straordinari	€ 451.131	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	€ 0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 57.737	99,86%
Minusvalenze patrimoniali	€ 0	0,00%
Altri oneri straordinari	€ 81	0,14%
Totale oneri straordinari	€ 57.818	100,00%
Totale della Macro-classe E	€ 393.313	100,00%

3) Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2018

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2018. Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Rosate e gli organismi del perimetro di consolidamento 2018 hanno reperito da soci e da terzi. Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Rosate e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 16.729	€ 1.041.218	€ 1.057.947
Immobilizzazioni materiali	€ 10.343.276	€ 457.894	€ 10.801.170
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.137.709	-€ 1.078.942	€ 58.767
Totale Immobilizzazioni	€ 11.497.714	€ 420.170	€ 11.917.884
Rimanenze	€ 0	€ 9.530	€ 9.530
Crediti	€ 569.705	€ 572.509	€ 1.142.214
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0	€ 0	€ 0
Disponibilità liquide	€ 2.296.338	€ 396.264	€ 2.692.602
Totale attivo circolante	€ 2.866.043	€ 978.303	€ 3.844.346
Totale ratei e risconti attivi	€ 0	€ 23.898	€ 23.898
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 14.363.757	€ 1.422.371	€ 15.786.128
Patrimonio netto	€ 13.033.604	€ 59.043	€ 13.092.647
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			€ 5.689
Fondi per rischi ed oneri	€ 61.816	€ 273.236	€ 335.052
TFR	€ 0	€ 112.729	€ 112.729
Debiti	€ 1.158.592	€ 968.612	€ 2.127.204
Ratei e risconti passivi	€ 109.745	€ 8.751	€ 118.496
TOTALE DEL PASSIVO	€ 14.363.757	€ 1.422.371	€ 15.786.128

Il patrimonio netto presenta un incremento per un importo di **€ 59.043** dato da:

* variazione del risultato di esercizio: € 39.008

* totale delle riserve di consolidamento: € 5.689

* totale Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi: € 14.346

Comune di Rosate

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.057.947	6,70%
Immobilizzazioni materiali	€ 10.801.170	68,42%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 58.767	0,37%
Totale Immobilizzazioni	€ 11.917.884	75,50%
Rimanenze	€ 9.530	0,06%
Crediti	€ 1.142.214	7,24%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0	0,00%
Disponibilità liquide	€ 2.692.602	17,06%
Totale attivo circolante	€ 3.844.346	24,35%
Totale ratei e risconti attivi	€ 23.898	0,15%
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 15.786.128	100,00%
Patrimonio netto	€ 13.092.647	82,94%
Fondi per rischi ed oneri	€ 335.052	2,12%
TFR	€ 112.729	0,71%
Debiti	€ 2.127.204	13,48%
Ratei e risconti passivi	€ 118.496	0,75%
TOTALE DEL PASSIVO	€ 15.786.128	100,00%

4) Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2018

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso. Non si segnalano fatti di rilievo relativi all'esercizio 2018.

5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.

NOTA INTEGRATIVA

Comune di Rosate

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Rosate*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Le operazioni infragruppo*
6. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
7. *Crediti e debiti superiori a cinque anni*
8. *Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*
14. *Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nel dicembre 2016.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Rosate è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2018. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Rosate

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2018. Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/index.html, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Rosate ha preso avvio dalla Delibera di Giunta n. 122 del 20/12/2018 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Comune di Rosate

Successivamente, in ossequio ai dettami del Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 (con particolare riferimento al paragrafo 3.2 lettera c), con nota agli atti in data 30/05/2019 è stata trasmessa, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, formale comunicazione della loro inclusione nel perimetro con annessi l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione 122/2018, le direttive e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2018, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (fra cui si citano crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

Le suddette direttive e linee guida forniscono, in presenza di società da consolidare che già elaborano a loro volta un bilancio consolidato, chiari indirizzi che le stesse sono tenute a seguire sia in merito ai criteri di valutazione di bilancio da assumere, sia in merito loro alle modalità di consolidamento in accordo alla disciplina civilista eventualmente seguita da tali soggetti nella elaborazione di tali bilanci.

L'Ente capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile entro i termini di legge del 20 luglio 2019 da parte dei propri componenti del gruppo.

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. La composizione del Gruppo Comune di Rosate

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011. Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da delibera n. 122 del 20/12/2018 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Comune di Rosate

Organismo partecipato	Sede Capitale sociale Codice fiscale Partiva Iva	% posseduta	Metodo di consolidamento	Spese di personale complessiva	Eventuali perdite €/o operazioni finanziarie riportate negli ultimi tre anni	% ricavi del Comune su ricavi propri
Società partecipate						
S.A.S.O.M. S.r.l.	Via Antonio Meucci 2, Gaggiano (MI) - CS: € 293.695 i.v. - CF / P.IVA 13264390157	14,45%	Proporzionale	€ 2.866.375	nessuna	8,29%
CAP HOLDING	Via del Mulino 2 Palazzo U 10, Assago (MI) - CS: € 571.381.786 - CF / P.IVA 13187590156	0,1282%	Proporzionale	€ 43.356.169	nessuna	0,00%
AMIAQUE S.r.l.	Via Rimini 34/36, Milano (MI) - CS: € 23.667.606 - CF / P.IVA 03988160960	0,1282%	Proporzionale	€ 24.194.895	nessuna	0,00%
Enti strumentali partecipati						
FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	Piazza Marconi 1, Abbiategrosso (MI) - CS: € 59.000 i.v. - CF 05326650966 - P.IVA 06277160963	1,1287%	Proporzionale	€ 255.366	nessuna	0,49%
FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	Via Dante Alighieri 4, Morimondo (MI) - CS: € 64.557 - CF 90014970157 - P.IVA 13117740152	20,00%	Proporzionale	€ 101.277	nessuna	0,00%

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

SOCIETA' PARTECIPATE	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
S.A.S.O.M. S.r.l.	n.09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"
CAP HOLDING	n.09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"
AMIAQUE S.r.l.	n.01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"
FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci in sede di consolidamento opportune rettifiche, definite rettifiche di pre-consolidamento.

Le scritture in questione, definite scritture di pre-consolidamento, possono essere effettuate extra-contabilmente sui valori di bilancio da consolidare, sia contabilmente come scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine possono risiedere negli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, in asimmetrie temporali causate dalla differente modalità di rilevazione contabile, ovvero in asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

Nel caso in esame la motivazione principale è dovuta all'uniformità formale (es. adeguamento componenti straordinari di reddito che nel conto economico civilistico confluiscono nelle voci A5 e B14). In secondo luogo si tratta di rettifiche di pre-consolidamento operate va ricondotta agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

Si segnala che non si è ravvisata la necessità per l'Ente capogruppo di effettuare direttamente delle rettifiche in risposta alla necessità di adeguare i saldi di bilancio dei componenti del gruppo eventualmente non rispettosi delle direttive di consolidamento impartite dall'Ente stesso tenuto conto della non significatività delle rettifiche stesse.

Qualora le direttive di consolidamento impartite dall'Ente capogruppo non venissero rispettate da singoli componenti del perimetro, l'Ente stesso si riserva di operare sulla base della documentazione contabile e di bilancio reperita essa stessa la riclassificazione del bilancio dei soggetti inadempienti dotato del necessario presupposto della coerenza temporale, formale e sostanziale, nonché l'elaborazione di tutte le rettifiche di pre-consolidamento che si rendessero eventualmente necessarie. Eventuali informazioni aggiuntive necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato verrebbero recuperare sinteticamente facendo riferimento anche all'intera mole della documentazione contabile e di bilancio a disposizione dell'Ente capogruppo.

Si fa presente, in ogni caso, che nel documento Documento 12 dei "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali" – "Controlli sul bilancio consolidato" pubblicato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili viene precisato che: "L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo. L'Organo di revisione dell'ente capogruppo non è tenuto, in nessun caso, a valutare la conformità della documentazione trasmessa dai diversi componenti dell'area di consolidamento rispetto ai bilanci e rendiconti degli stessi, così come non vi è tenuto l'ente capogruppo, in quanto la conformità in questione costituisce una responsabilità dei soli componenti da consolidare".

A riguardo si fa inoltre presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e

Comune di Rosate

metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018 del Comune, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2018 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo, al fine di conseguire l'auspicabile obiettivo di riallineamento delle partite reciproche entro il termine di chiusura del corrente esercizio finanziario.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2018, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con nota.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2018 all'interno del Gruppo Comune di Rosate, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel Punto 4 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio.

Nel caso in esame la motivazione principale delle rettifiche di pre-consolidamento operate va ricondotta agli sfasamenti temporali dovuti a differenti sistemi contabili, mancata rilevazione di costi/ricavi da parte degli organismi partecipati, nonché alle asimmetrie causate dal differente sistema contabile adottato dai componenti del gruppo rispetto all'Ente capogruppo.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti (Ricavi infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i

Comune di Rosate

costi infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo, i crediti infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i debiti infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo e così via) al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo. In base alle motivazioni sopra riportate i disallineamenti dei saldi reciproci vengono riportate nelle scritture di elisione come importo delle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti che "quadrano" il totale algebrico delle movimentazioni in dare e in avere operate con le scritture di elisione delle partite infragruppo.

A ben vedere infatti il risultato contabile di un allineamento del saldo reciproco effettuato con una preventiva scrittura di pre-consolidamento e poi con una successiva scrittura di elisione dei saldi così allineati è analogo a quello che si ottiene operando l'allineamento direttamente nella scrittura di elisione.

Esempio: se ad un Comune capogruppo risultano ricavi infragruppo verso la Società A pari a 10€ e contestualmente alla Società risultano costi infragruppo verso il Comune capogruppo pari a 6€, valutato che occorre adeguare il valore dei costi della Società A, si effettua la scrittura di pre-consolidamento:

Costo Società A @ Riserve per risultato economico di esercizi precedenti	4 €
--	-----

Successivamente si elidono i saldi reciproci riallineati Ricavi Comune @ Costo Società A	10€
--	-----

Se invece elido, in base alle considerazioni effettuate in merito alla natura del disallineamento, i Ricavi infragruppo risultanti al Comune capogruppo contro i Costi infragruppo registrati dalla Società A, effettuando in tale sede il riallineamento, avremo la seguente scrittura:

Ricavi Comune Capogruppo	a	Diversi	10 €
	a	Costi Società A	6€
		Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	4€

La procedura di rideterminazione dei saldi posta in essere dall'Ente Capogruppo ha tenuto conto anche delle posizioni reciproche infragruppo che intercorrono fra i singoli componenti del perimetro.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (punto4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità del Comune, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

Si evidenzia che nel caso in specie le discordanze segnalate non sono riconducibili ad un mancato impegno di risorse da parte dell'Ente Capogruppo a fronte di maggiori debiti, accertati ed effettivamente dovuti, nei confronti dei rispettivi componenti del perimetro, pertanto non si è reso necessario attivare procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Comune di Rosate

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto ad asseverare in sede di Rendiconto della gestione i propri debiti/crediti reciproci. In sede di istruttoria dei saldi reciproci è emersa la presenza delle discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate all'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato. Si evidenziano le discordanze emerse:

SOGGETTO DICHIARANTE	SOGGETTO CONTROPARTE	NATURA DELL'IMPORTO	Asseverati	DATI DA CONSOLIDATO	DIFFERENZA
Ente Capogruppo	S.A.S.O.M. S.r.l.	Crediti	7.644 €	7.644 €	0 €
		Debiti	48.623 €	36.386 €	12.237 €
Ente Capogruppo	CAP HOLDING	Crediti	0 €	0 €	0 €
		Debiti	3.819 €	11.882 €	-8.063 €
Ente Capogruppo	FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	Crediti	0 €	0 €	0 €
		Debiti	0 €	0 €	0 €
Ente Capogruppo	FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	Crediti	0 €	0 €	0 €
		Debiti	0 €	0 €	0 €

SOGGETTO DICHIARANTE	SOGGETTO CONTROPARTE	NATURA DELL'IMPORTO	Asseverati	DATI DA CONSOLIDATO	DIFFERENZA
S.A.S.O.M. S.r.l.	Ente Capogruppo	Crediti	48.623 €	48.623 €	0 €
		Debiti	7.644 €	7.644 €	0 €
CAP HOLDING	Ente Capogruppo	Crediti	3.819 €	3.435 €	384 €
		Debiti	0 €	16.059 €	-16.059 €
FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	Ente Capogruppo	Crediti	0 €	0 €	0 €
		Debiti	0 €	0 €	0 €
FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	Ente Capogruppo	Crediti	0 €	0 €	0 €
		Debiti	0 €	0 €	0 €

Le motivazioni alla base delle discordanze rilevate risiedono principalmente nella diversa contabilizzazione dell'IVA, in inesattezze o errori materiali inseriti nelle asseverazioni, ovvero nel mutamento dei saldi definitivi di bilancio operate dai componenti del perimetro in sede di chiusura dei propri bilanci, quindi in data successiva rispetto al termine di sottoscrizione delle asseverazioni.

6. La redazione del Bilancio consolidato e le differenze di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di consolidamento.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento da annullamento.

La differenza di consolidamento da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato del Comune di Rosate, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento da annullamento, si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Sul punto occorre tuttavia tenere in dovuta considerazione le significative differenze sulla derivazione delle voci di partecipazione indicate nei bilanci delle amministrazioni armonizzate, sulla loro natura contabile, nonché sui criteri di valutazione dettati per loro dai principi contabili di cui agli Allegati al D.Lgs. n. 118/2011, rispetto alle analoghe poste di bilancio previsti per i bilanci civilistici.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 al punto 6.1.3 *“immobilizzazioni finanziarie”* stabilisce che partecipazioni in società controllate o partecipate debbano essere iscritte in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile, ma – prosegue – *“Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. [...] Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. [...] Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.”*

Ancora nel citato Principio contabile si stabilisce che *“sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo.”* [...] *“In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell’attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile.”*

L’ente ha ritenuto non vi sia la necessità di eventuali adeguamenti dei valori delle partecipazioni appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto tenuto conto del fatto che la loro valutazione è conforme ai criteri dettati dal Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all’allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento da annullamento, l’ente ha posto a confronto i valori di iscrizione nel proprio Stato patrimoniale 2018 (rettificati ove necessario mediante le scritture sopra illustrate) delle partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente rettificato da eventuali scritture di pre-consolidamento; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell’Attivo patrimoniale del Bilancio dell’ente, determinando una differenza di consolidamento da annullamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17. Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017. In aderenza alle prescrizione del Principio OIC n. 17 la differenza negativa di consolidamento da annullamento può essere imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di distinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L’eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, può essere contabilizzata in una voce di riserva del patrimonio netto consolidato denominata “riserva di consolidamento”. La differenza iniziale negativa da annullamento che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”, tra le passività patrimoniali consolidate. Tale fondo può essere utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all’atto dell’acquisto. L’utilizzo del fondo, rilevato contabilmente con separata evidenza nei proventi straordinari, va poi effettuato a prescindere dall’effettiva manifestazione delle perdite attese.

La differenza positiva di consolidamento da annullamento può invece essere imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo può essere imputato alla voce “avviamento” delle immobilizzazioni immateriali *“a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l’iscrizione dell’avviamento previsti dal principio OIC n. 24 “Immobilizzazioni immateriali”*. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull’avviamento della controllata andrebbe imputato a conto economico nella voce B14 “oneri diversi di gestione”. Su quest’ultimo punto occorre tenere presente che la versione vigente del Principio contabile OIC 17, che contiene questa prescrizione, è stata approvata nella sua attuale versione nel mese di dicembre del 2017 quando già era entrato in vigore il nuovo schema di bilancio di esercizio civilistico, che

Comune di Rosate

nel Conto economico rispetto alla versione previgente non conteneva più la rappresentazione alle lettere D) ed E) dei proventi e degli oneri relativi alla gestione straordinaria. Nella versione precedente del Principio OIC 17 si stabiliva che tale residuo andasse invece imputato al Conto economico alla voce di gestione straordinaria del prospetto civilistico E 21 “Oneri”.

Il prospetto di bilancio consolidato attualmente in vigore ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 contempla tuttavia ancora al Conto economico le lettere D) e E) relative alla gestione straordinaria, in ragione della scelta operata dalla commissione ARCONET, assunta in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali, di non procedere quindi a significative modifiche dello schemi armonizzati di Conto economico e stato patrimoniale. In ordine a queste considerazioni generali si ritiene pertanto opportuno allocare il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata alla voce di Conto Economico Ex D.Lgs. n. 118/2011 E 25 d) “Altri oneri straordinari”.

In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento:

	Quota di patrimonio netto da bilancio del soggetto	Rettifiche di pre-consolidamento	Quota di patrimonio netto da annullare	Valore della partecipazione nel bilancio dell'Ente Capogruppo	Valore della partecipazione da annullare	Differenza di Annullamento
S.A.S.O.M. S.r.l.	140.747 €	6.346 €	147.093 €	141.404 €	141.404 €	-5.689 €
CAP HOLDING	996.235 €	-11 €	996.224 €	996.305 €	996.305 €	81 €
FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	1.434 €	0 €	1.434 €	0 €	0 €	-1.434 €
FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	12.911 €	0 €	12.911 €	0 €	0 €	-12.911 €
Totale	1.151.328 €	6.335 €	1.157.663 €	1.137.709 €	1.137.709 €	-19.954 €

Dato che non è possibile allocare, in tutto o in parte, le differenze di consolidamento da annullamento positive evidenziate sopra, né alle correlate attività e passività identificabili acquisite/assunte, nei limiti dati dall' OIC n.17, né sussistono le condizioni per l'imputazione alla voce “avviamento” delle immobilizzazioni immateriali della controllata, descritte dall'OIC n. 24 e richiamate dal medesimo OIC n. 17, tali importi “residuali” vengono imputati, per effetto del combinato disposto dei punti 54, 55, e 56 dell'OIC n.17 e del D.Lgs. n. 118/2011, come esposto nel precedente paragrafo, a Conto economico alla voce E 25 d) “Altri oneri straordinari”.

Dato che non è possibile né imputare, in tutto o in parte, a decurtazione delle attività e passività iscritte in bilancio, nei limiti dati dall' OIC n.17, né ricondurre alla previsione di risultati economici sfavorevoli, le differenze di consolidamento da annullamento negative sopra evidenziate, tale “eccedenza” negativa viene contabilizzata, come esposto nei precedenti paragrafi, iscrivendola fra le riserve di consolidamento del patrimonio netto, secondo i punti 56, 57, 58, 59 e 60 dell'OIC n.17.

Nella differenze di consolidamento viene inoltre ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica. La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle

Comune di Rosate

scritture di rettifica e di elisione è pari ad euro 5.689 e viene rilevata nelle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

L'importo complessivo delle differenze di consolidamento è così determinato:

Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento	Società
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	7.009	Elisione Ricavi infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune	
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	1.105	Elisione Costi infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune	
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	1.768	0	Elisione Crediti infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune	
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	31	0	Elisione ricavi infragruppo CAP HOLDING - Comune	
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	13	0	Elisione Costi infragruppo CAP HOLDING - Comune	
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	11	Elisione Crediti infragruppo CAP HOLDING - Comune	
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	21	Elisione Debiti infragruppo CAP HOLDING - Comune	
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	2	Elisione ricavi infragruppo CAP HOLDING - S.A.S.O.M. S.r.l.	
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	81	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva	
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	12.911	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	666	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	FONDAZIONE PER LEGGERE
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	768	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	FONDAZIONE PER LEGGERE
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	731.369	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	CAP HOLDING SPA
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	7.891	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	CAP HOLDING SPA
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	141.404	0	Annullamento partecipazione	COMUNE DI ROSATE
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	996.305	0	Annullamento partecipazione	COMUNE DI ROSATE
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	42.439	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	S.A.S.O.M. SRL
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	7.578	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	S.A.S.O.M. SRL
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	8.488	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	S.A.S.O.M. SRL
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	0	82.899	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	S.A.S.O.M. SRL
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	657	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	S.A.S.O.M. SRL
Riserve risultato economico di esercizi precedenti	14.346	0	Attribuzione ai terzi di utile-perdita a nuovo diretta	
Riserve risultato economico di esercizi precedenti		256.975	Valori Riserve esercizi precedenti derivanti da consolidamento bilanci	
	1.154.524	1.160.213	Movimentazioni	
		5.689	Saldo	

Comune di Rosate

La Riserva da risultato economico di esercizi precedenti è pari ad euro 918.532 e scaturisce dalla seguente composizione:

- Riserva da risultato economico di esercizi precedenti nel bilancio del Comune	€ 912.843
- Riserva da risultato economico di esercizi precedenti per effetto delle rettifiche di consolidamento	<u>€ 5.689</u>
- Riserva da risultato economico di esercizi precedenti nel bilancio consolidato	€ 918.532

Ai sensi del Principio contabile n. 4/4, per le fondazioni che in caso di estinzione, prevedono la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti, le corrispondenti quote del risultato economico consolidate vengono rappresentate nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi sono raffigurate nelle tabelle seguenti:

RISULTATO DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI						
	% terzi diretti	Utile/perdita da bilanci	Rettifiche Pre-consolidamento	Utile/perdita totale	Utile/perdita di gruppo	Utile/perdita di terzi
S.A.S.O.M. S.r.l.	0,000%	5.855 €	-8.114 €	-2.259 €	-2.259 €	0 €
CAP HOLDING	0,000%	40.889 €	43 €	40.932 €	40.932 €	0 €
FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	100,000%	40 €	0 €	40 €	0 €	40 €
FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	100,000%	372 €	0 €	372 €	0 €	372 €
Totale quota da operazioni di consolidamento						411 €
Totale Risultato di esercizio di pertinenza di terzi						411 €

FONDO E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI						
	% terzi diretti	P. Netto da bilanci	Rettifiche Pre-consolid.	P. Netto totale	P. Netto di gruppo	P. Netto di terzi
S.A.S.O.M. S.r.l.	0,000%	140.747 €	6.346 €	147.093 €	147.093 €	0 €
CAP HOLDING	0,000%	996.235 €	-11 €	996.224 €	996.224 €	0 €
FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	100,000%	1.434 €	0 €	1.434 €	2.869 €	1.434 €
FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS	100,000%	12.911 €	0 €	12.911 €	25.823 €	12.911 €
Totale quota da operazioni di consolidamento						14.346 €
Totale Fondo e Riserve di pertinenza di terzi						14.346 €

Comune di Rosate

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti.

Durata residua dei debiti oltre i 5 anni	CAPOGRUPPO	S.A.S.O.M. S.r.l.	CAP HOLDING	FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS
1) Obbligazioni	- €	- €	7.302 €	- €	- €
2) Obbligazioni convertibili	- €	- €	- €	- €	- €
3) Debiti verso soci per finanziamenti	- €	- €	- €	- €	- €
4) Debiti verso banche	- €	12.699 €	80.579 €	- €	- €
5) Debiti verso altri finanziatori	- €	- €	- €	- €	- €
6) Acconti	- €	- €	- €	- €	- €
7) Debiti verso fornitori	- €	- €	- €	- €	- €
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	- €	- €	- €	- €	- €
9) Debiti verso imprese controllate	- €	- €	- €	- €	- €
10) Debiti verso imprese collegate	- €	- €	- €	- €	- €
11) Debiti verso CONTROLLANTI	- €	- €	- €	- €	- €
12) Debiti tributari	- €	- €	- €	- €	- €
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	- €	- €	- €	- €	- €
14) Altri debiti	- €	- €	- €	- €	- €
totale	- €	12.699 €	87.880 €	- €	- €
Durata residua dei crediti oltre i 5 anni	CAPOGRUPPO	S.A.S.O.M. S.r.l.	CAP HOLDING	FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS
1) Verso clienti	- €	- €	- €	- €	- €
2) Verso imprese controllate	- €	- €	- €	- €	- €
3) Verso imprese collegate	- €	- €	- €	- €	- €
4) Verso CONTROLLANTI	- €	- €	- €	- €	- €
4-bis) Per crediti tributari	- €	- €	- €	- €	- €
4-ter) Per imposte anticipate	- €	- €	- €	- €	- €
5) Verso altri	- €	- €	- €	- €	- €
totale	- €	- €	- €	- €	- €

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

- **Fondazione per Leggere** presenta una fideiussione di € 2.265 prestata a favore di garanzia di Prestito bancario.
- **SASOM S.r.l.** presenta € 488.242 debiti assistiti da garanzie reali.
- **CAP Holding S.p.a.:**

**10. IMPEGNI CONTRATTUALI,
GARANZIE E CONCESSIONI**

Impegni per Euro 52.202.621 di cui:

- Euro 27.615.138 per rate residue di mutui da rimborsare agli Enti locali per l'utilizzo di reti e di impianti di loro proprietà nel periodo 2019-2033; di cui Euro 23.178.071 con scadenza oltre i dodici mesi;
- Euro 24.587.483 quale stima degli interessi passivi che saranno corrisposti a enti finanziatori nel periodo successivo al 1 gennaio 2019, su finanziamenti accesi e/o accollati da rimborsare alla data di chiusura dell'esercizio.

Obbligazioni verso terzi per Euro 2.706.647 di cui:

- Euro 98.666 per obbligazione in via di regresso derivante dal conferimento di ramo d'azienda ex art. 2560 C.C. a Pavia Acque S.r.l. (atto conferimento del 15 luglio 2008);

- Euro 1.232.473 per obbligazione in via di regresso derivante dal conferimento di ramo d'azienda ex art. 2560 C.C. a Pavia Acque S.r.l. (atto conferimento del 2016);
- Euro 1.375.508 per obbligazione in via di regresso derivante dalla scissione di Idra Patrimonio S.p.A. a beneficio di Idra Milano S.r.l. (quest'ultima incorporata in CAP Holding S.p.A. nel 2015) e Brianzacque S.r.l..

Fidejussioni passive per Euro 109.304.995 di cui:

- Euro 98.832.056 per garanzie rilasciate dalle banche a favore di vari enti nell'interesse di CAP Holding e Amiacque;
- Euro 10.472.939 quali fideiussioni assicurative rilasciate nell'interesse di Cap Holding per le convenzioni dell'affidamento del S.I.I., a favore dell'AATO di Milano e dell'AATO di Monza e Brianza;

Si segnala inoltre:

- Euro 100.000 relativa alla garanzia rilasciata da CAP Holding S.p.A. a favore di Banca Popolare di Milano nell'interesse di Rocca Brivio Sforza in liquidazione S.r.l. per la concessione di credito bancario.

Impianti concessi in uso dagli enti locali per Euro 174.443.190 relativi a reti, collettori e impianti del S.I.I. di proprietà degli Enti e in utilizzo al Gruppo CAP.

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si fornisce il dettaglio nelle tabelle di pagina seguente.

Note: Eventuali lievi sbilanci tra i dati riportati in tabella e quelli sintetici di consolidato sono dovuti agli arrotondamenti.

Comune di Rosate

Ratei e risconti attivi	CAPOGRUPPO	S.A.S.O.M. S.r.l.	CAP HOLDING	FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS
Ratei attivi					
Altri	- €	- €	13.432 €	- €	328 €
costi anticipati	- €	- €	- €	- €	- €
interessi su mutui	- €	- €	- €	- €	- €
Tot Ratei attivi	- €	- €	13.432 €	- €	328 €
Risconti attivi					
Assicurazioni	- €	- €	- €	- €	- €
Canoni di locazione	- €	- €	- €	- €	- €
Altri	- €	9.518 €	- €	- €	620 €
Tot Risconti attivi	- €	9.518 €	- €	- €	620 €
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	- €	9.518 €	13.432 €	- €	948 €
Ratei e risconti passivi	CAPOGRUPPO	S.A.S.O.M. S.r.l.	CAP HOLDING	FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS
Ratei passivi	- €	- €	- €	- €	- €
Altri	- €	374 €	195 €	- €	97 €
Bancari	- €	- €	- €	- €	- €
Salario accessorio	28.161 €	- €	- €	- €	- €
Tot Ratei passivi	28.161 €	374 €	195 €	- €	97 €
Risconti passivi	- €	- €	- €	- €	- €
Contributo c/impianti	- €	- €	- €	- €	- €
Contributi agli investimenti	81.584 €	- €	- €	- €	- €
Altri	- €	- €	5.535 €	- €	2.550 €
Tot Risconti passivi	81.584 €	- €	5.535 €	- €	2.550 €
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	109.745 €	374 €	5.730 €	- €	2.647 €

Comune di Rosate

Accantonamenti per rischi	CAPOGRUPPO	S.A.S.O.M. S.r.l.	CAP HOLDING	FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS
acc.to per rischi potenziali	20.000 €	5.058 €	2.695 €	- €	50.875 €
rischi su crediti	- €	- €	- €	- €	- €
...	- €	- €	- €	- €	- €
0	- €	- €	- €	- €	- €
Tot Accant. rischi	20.000 €	5.058 €	2.695 €	- €	50.875 €
accantonamento sanzioni CDS RV2015	- €	- €	- €	- €	- €
manutenzioni	- €	- €	- €	- €	- €
Altri	11.809 €	- €	1.868 €	4.966 €	- €
Tot Altri accantonamenti	11.809 €	- €	1.868 €	4.966 €	- €
TOTALE	31.809 €	5.058 €	4.563 €	4.966 €	50.875 €

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è dettagliata nella tabella di pagina seguente.

Oneri finanziari	CAPOGRUPPO	S.A.S.O.M. S.r.l.	CAP HOLDING	FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS
Interessi su prestiti obbligazionari	- €	- €	946 €	- €	- €
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	15.757 €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	- €	5.540 €	7.897 €	- €	- €
Interessi su debiti verso controllanti	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso controllate	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso partecipate	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso altri soggetti	- €	- €	- €	- €	- €
Interessi su debiti verso fornitori	- €	- €	- €	- €	- €
Altri	- €	- €	292 €	28 €	427 €
totale	15.757 €	5.540 €	9.135 €	28 €	427 €

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015. Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente. Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del D.Lgs. n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex D.Lgs. 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente. Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

Si riporta in ogni caso la composizione nella tabella di pagina seguente.

Oneri e proventi straordinari	CAPOGRUPPO	S.A.S.O.M. S.r.l.	CAP HOLDING	FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS
Proventi straordinari					
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	127.705 €	- €	- €	- €	- €
Permessi di Costruire	323.426 €	- €	- €	- €	- €
Plusvalenze patrimoniali	- €	- €	- €	- €	- €
Proventi relativi a precedenti esercizi	- €	- €	- €	- €	- €
Altri	- €	- €	- €	- €	- €
totale proventi	451.131 €	- €	- €	- €	- €
Oneri straordinari					
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	57.737 €	- €	- €	- €	- €
Oneri relativi a precedenti esercizi	- €	- €	- €	- €	- €
Minusvalenze patrimoniali	- €	- €	- €	- €	- €
Altri	- €	- €	- €	- €	- €
totale oneri	57.737 €	- €	- €	- €	- €
TOTALE	393.394 €	- €	- €	- €	- €

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione del Comune è stato stabilito con delibera consiliare n. 16 del 27.04/2018.

Comune di Rosate

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Si riporta il dettaglio nella tabella seguente:

Compensi cariche sociali	S.A.S.O.M. S.r.l.	CAP HOLDING	FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO	FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI - ONLUS
Amministratori	18.005 €	250.551 €	- €	- €
Sindaci	14.674 €	128.797 €	10.780 €	- €
totale	32.679 €	379.348 €	10.780 €	- €

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

- **SASOM S.r.l.** ha utilizzato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tassi di interesse riferito al mutuo stipulato. Nel bilancio è accantonato l'importo di € 4.548 al B) fondo per rischi e oneri 3) strumenti finanziari derivati passivi.
- **CAP Holding S.p.a.:**

TIPOLOGIA CONTRATTO DERIVATO	IRS MULTIFASE MPS	INTEREST RATE SWAP INTESA	INTEREST RATE SWAP INTESA	INTEREST RATE SWAP BNP PARIBAS	INTEREST RATE SWAP BNL
	1	2	3	4	5
Data contratto	14/06/2006	17/02/2006	11/07/2006	22/01/2008	16/05/2011
Finalità	copertura su tasso	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura finanziamenti	copertura su tasso
N. Contratto	72399	602170669	607120274 (12049552)	10706142	5963433
Valore nozionale	1.626.816	55.313.163	20.000.000	19.389.639	6.000.000
Capitale in vita	269.951	5.494.200	1.481.500	10.336.020	3.461.538
Scadenza	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2019	31/12/2026	16/05/2026
Rischio finanziario sottostante				variabilità tassi di interesse	
Mark to market	-16.033	-16.963.188	-1.466.972	-1.558.894	-49.011
Attività/passività coperta	prestito mps	mutui cassa depositi e prestiti	prestito obbligazionario	prestito intesa (ex banca opi 2006)	prestito bnl ex Idra Patrimonio
Tipologia contratto derivato	IRS multifase mps	interest rate swap Intesa	interest rate swap Intesa	interest rate swap bnp paribas	interest rate swap bnl

14. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

Conto	DARE	AVERE	Descrizione
CEA A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 90.891	€ -	Elisione Ricavi infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
CED B10 Prestazioni di servizi	€ -	€ 83.882	Elisione Ricavi infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
SPA AIIa Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 7.009	Elisione Ricavi infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
SPA AIIa Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 1.105	Elisione Costi infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
CEA A8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.105	€ -	Elisione Costi infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
SPD CII3 Verso clienti ed utenti	€ -	€ 7.026	Elisione Crediti infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
SPA D5d Altri debiti altri	€ 349	€ -	Elisione Crediti infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
SPA D2 Debiti verso fornitori	€ 4.909	€ -	Elisione Crediti infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
SPA AIIa Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.768	€ -	Elisione Crediti infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
SPA D2 Debiti verso fornitori	€ 1.105	€ -	Elisione Debiti infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
SPD CII4c Altri cred. altri	€ -	€ 1.105	Elisione Debiti infragruppo S.A.S.O.M. S.r.l. - Comune
SPA AIIa Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 31	€ -	Elisione ricavi infragruppo CAP HOLDING - Comune
CED B10 Prestazioni di servizi	€ -	€ 31	Elisione ricavi infragruppo CAP HOLDING - Comune
CED B10 Prestazioni di servizi	€ -	€ 21	Elisione Costi infragruppo CAP HOLDING - Comune
CEA A8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 8	€ -	Elisione Costi infragruppo CAP HOLDING - Comune
SPA AIIa Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 12	€ -	Elisione Costi infragruppo CAP HOLDING - Comune
SPA AIIa Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 11	Elisione Crediti infragruppo CAP HOLDING - Comune
SPD CII3 Verso clienti ed utenti	€ -	€ 4	Elisione Crediti infragruppo CAP HOLDING - Comune
SPA D2 Debiti verso fornitori	€ 15	€ -	Elisione Crediti infragruppo CAP HOLDING - Comune
SPA D2 Debiti verso fornitori	€ 21	€ -	Elisione Debiti infragruppo CAP HOLDING - Comune
SPA AIIa Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 21	Elisione Debiti infragruppo CAP HOLDING - Comune
CEA A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 2	€ -	Elisione ricavi infragruppo CAP HOLDING - S.A.S.O.M. S.r.l.
SPA AIIa Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 2	Elisione ricavi infragruppo CAP HOLDING - S.A.S.O.M. S.r.l.
CEA A3a Proventi da trasferimenti correnti	€ 97	€ -	Elisione Ricavi infragruppo Fondazione per leggere - Comune
CED B12a Trasferimenti correnti	€ -	€ 97	Elisione Ricavi infragruppo Fondazione per leggere - Comune
CED E25d Altri oneri straordinari	€ 81	€ -	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva CAP HOLDING
SPA AIIa Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -	€ 81	Imputazione Differenza di Annullamento Positiva